

SISTRI, proroga per le PMI agricole

19.01.2012

Fino a luglio niente SISTRI per le aziende del settore Agricoltura: è il risultato dell'approvazione del decreto Milleproroghe che fa slittare al **2 luglio 2012** l'obbligo di iscrizione al Sistema di tracciabilità dei rifiuti speciali e pericolosi (SISTRI) per le piccole aziende agricole.

Un esonero dal SISTRI per i piccoli agricoltori che rappresenta un successo per Coldiretti e le associazioni di categoria. L'obbligo di iscrizione al SISTRI per le **aziende del settore agricolo che producono non più di 100 chilogrammi di rifiuti** – olio esausto da trattori, batterie e filtri olio delle macchine agricole, sacchi e contenitori di fitofarmaci, contenitori di medicinali per gli animali, diserbanti indicati come pericolosi e così via – conferendoli a circuiti organizzati di raccolta è stato disposto dall'art. 39, comma 9, del decreto legislativo 3 dicembre 2010, n.205.

È però necessario sottolineare che le aziende agricole, per usufruire dell'agevolazione, **devono conferire i rifiuti in modalità saltuaria**, ovvero devono poter dimostrare di non aver trasportato rifiuti pericolosi ad una piattaforma di conferimento più di quattro volte l'anno. La **quantità limite è 100 chilogrammi o litri su base annua**, mentre **su base giornaliera non devono essere superati i 30 chilogrammi o litri**.

Ricordiamo infine che per questo tipo di aziende la copia della convenzione o del contratto di servizio stipulato con la piattaforma di conferimento o con il circuito organizzato di raccolta va conservata per legge per un periodo di cinque anni. (*Fonte: PMI.it*)

fonte: *Abruzzo Sviluppo*